

I BAMBINI DI CHERNOBYL HANNO ANCORA BISOGNO DEL TUO AIUTO.



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA



AIUTA VASILY E TUTTI I BAMBINI CHE
COME LUI SONO MALATI E INDIFESI.

FAI UN'ADOZIONE A DISTANZA

Compila con i tuoi dati la cartolina che hai trovato
su questa pagina e spedisca senza affrancarla.

Aiuterai concretamente uno dei tanti piccoli ospiti
dei 3 Villaggi SOS della Bielorussia.

SOS Villaggi dei Bambini
via Durazzo 5
20134 Milano
T 02 55231564
F 02 56804567

www.sositalia.it

AMICISOS 2/2011



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA

PRIMO PIANO

Africa, un viaggio
lungo 40 anni

SPECIALE MONDO

Fondo emergenza
per aiutare subito

CHERNOBYL

Sono passati 25 anni
e noi siamo ancora lì

STORIE

Un'adozione a distanza che unisce
l'Italia al Ghana



Caro amico,
 "alle elementari, imparare significava memorizzare cosa ti aveva insegnato il docente. Al College Internazionale SOS Hermann Gmeiner ho imparato invece molte cose su di me e sul mondo e sono diventato la persona che sono oggi. Grazie!". Sono le parole di Akhrham, un ragazzo di 24 anni che vive nel lontano Ghana. Ci ha scritto nel giorno del suo Diploma per ringraziarci. Queste parole mi hanno emozionato e colpito profondamente perché capaci di sintetizzare pagine e pagine di principi e programmi sull'Educazione che SOS Villaggi dei Bambini ha sottoscritto, nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino, e perché giunge dall'Africa, terra in cui, educazione e istruzione del singolo, significano, per noi, sviluppo dell'intero continente. Questo giovane ragazzo infatti parla di identità. La scuola è stata un'occasione per sviluppare la sua individualità permettendogli di divenire adulto. Fa riferimento al "Mondo" e a quanto sia importante conoscerlo. Si cresce solo se libertà e possibilità di cambiamento vengono assicurati. E la crescita del singolo è crescita di un paese. Questo significa per noi educare. E ora, prima di salutarvi, quel "grazie" vergato da Akhrham, lo estendo a tutti voi che attraverso donazioni e adozioni a distanza ci avete permesso di conseguire, anche quest'anno, un risultato davvero incredibile: il 95% dei bambini all'interno dei programmi SOS ha frequentato la scuola primaria e secondaria o ha seguito una formazione professionale e il 98% degli adulti cresciuti nei Villaggi SOS ha un diploma. Sono risultati emblematici di come l'impegno di persone generose e sensibili possa permettere di raggiungere traguardi importanti.

Nelle pagine a seguire potrete dare uno sguardo al nostro bilancio sociale che anche quest'anno chiude con un buon segno positivo; ciò lo dobbiamo a voi che non avete mai smesso di sostenerci nemmeno in periodi economicamente difficili.

Grazie ancora e buone vacanze.



Enrico Mazzini
 Presidente Associazione
 SOS Villaggi dei Bambini Onlus

INDICE

- 3 PRIMO PIANO**
Africa, un viaggio lungo 40 anni
- 6 SPECIALE MONDO**
Fondo Emergenze: per aiutare subito
- 7 STORIE**
Un'adozione a distanza che unisce l'Italia al Ghana
- 8 DIRITTI**
L'educazione secondo SOS
- 10 CHERNOBYL**
Sono passati 25 anni e noi siamo ancora lì
- 12 AZIENDE AMICHE**
- 13 LASCITI**
Una scelta per il futuro
- 14 BILANCIO SOCIALE**

06
 SPECIALE
 MONDO
 FONDO EMERGENZA:
 PER AIUTARE,
 SUBITO



10
 CHERNOBYL:
 SONO PASSATI
 25 ANNI
 E NOI SIAMO
 ANCORA LÌ

08
 DIRITTI
 L'EDUCAZIONE
 SECONDO
 SOS



PRIMO PIANO AFRICA, UN VIAGGIO LUNGO 40 ANNI



40 ANNI IN
 AFRICA

Il viaggio di SOS Villaggi dei Bambini in Africa, comincia nel 1971. Siamo in Costa d'Avorio: un prete di origine francese, Padre Martin, incontra una persona che cambierà la sua vita e, inconsapevolmente, quella del continente che lo ospita: Hermann Gmeiner. Il Missionario gestiva da molti anni un piccolo centro di accoglienza per bambini orfani. Rimane affascinato dal pensiero e dalla determinazione del medico austriaco e con lui crea il primo Villaggio SOS ad Abobo - Gare. "Non conosco modo migliore di aiutare i bambini che dare loro una madre, dei fratelli e delle sorelle, una casa e un Villaggio". Hermann Gmeiner

È l'inizio di un meraviglioso viaggio e quest'anno ricorre il 40° anniversario della nostra presenza in Africa. Sono stati 40 anni lunghi e difficili; abbiamo vissuto guerre, epidemie, carestie, genocidi. Ma non abbiamo mai smesso di stare al fianco dei più deboli: i bambini e le famiglie.

Negli anni '70, abbiamo avviato i primi programmi di emergenza in paesi devastati da calamità naturali (Etiopia), negli anni '80 ci siamo occupati dei bambini e dei ragazzi vittime della guerra (Somalia). Negli anni '90 durante il terribile genocidio in Ruanda, e insieme a Nelson Mandela, abbiamo inaugurato la prima struttura multirazziale (Sudafrica).

Dal 2000 accogliamo e sosteniamo i bambini e le famiglie colpite dall'AIDS (Angola) e proteggiamo i minori vittime delle guerre civili in Sudan e Costa d'Avorio.

Portiamo avanti il nostro progetto in Africa, confermando ogni giorno l'impegno nei paesi in

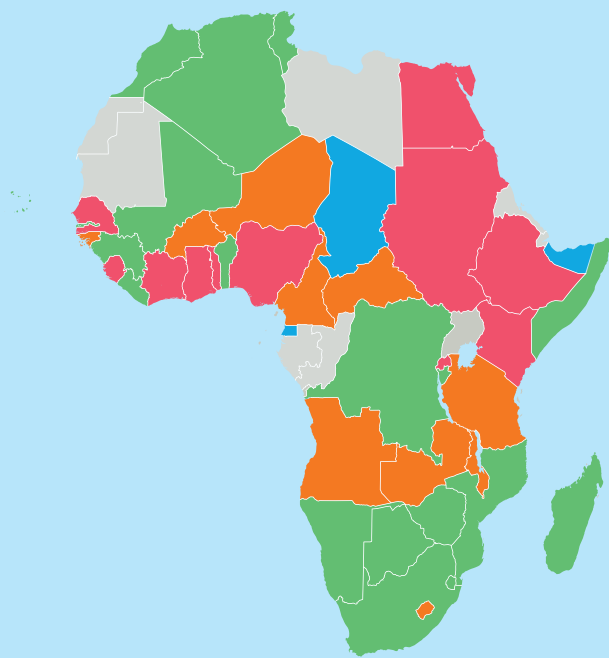
cui i bambini hanno maggiormente bisogno di cura e protezione.

Lo facciamo affrontando situazioni critiche e mettendo, molto spesso, a rischio la vita e l'incolumità dei nostri collaboratori.

Siamo presenti in 45 Stati Africani su 53 dell'intero continente, e attraverso 137 Villaggi SOS, 93 Case del Giovane, oltre 280 Scuole e 53 Centri Medici, aiutiamo più di 620mila bambini e ragazzi.

Resta comunque molto da fare perché le condizioni di vita per milioni di bambini sono inaccettabili. In molti paesi africani, i diritti primari come l'acqua potabile, il cibo, l'assistenza sanitaria, l'istruzione, non sono accessibili alla gran parte della popolazione. E noi con l'impegno e le risorse che i nostri sostenitori ci mettono a disposizione cerchiamo di rispondere concretamente alle esigenze dei bambini e delle comunità. E i nostri Villaggi SOS sono un esempio tangibile della nostra missione. ■

45 STATI AFRICANI IN CUI SIAMO PRESENTI



I NOSTRI 40 ANNI IN CIFRE

45	Stati africani in cui interviene SOS Villaggi dei Bambini
137	Villaggi SOS
93	Case del Giovane
237	Scuole SOS
36	Istituti professionali
157	Centri di sviluppo sociale SOS
53	Centri medici SOS
5	Programmi di emergenza SOS
620.000	Bambini e ragazzi accolti e sostenuti

LA STORIA DI SOS IN AFRICA

Anni '70 Costa d'Avorio, Nigeria, Kenia, Ghana, Sierra Leone, Egitto, Etiopia, Senegal, Sudan, Ruanda e Togo

Anni '80 Algeria, Liberia, Gambia, Zimbabwe, Tunisia, Capo Verde, Sud Africa, Burundi, Marocco, Namibia, Somalia, Botswana, Benin, Mali, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Guinea, Madagascar e Swaziland

Anni '90 Tanzania, Zanzibar, Uganda, Mauritius, Repubblica Centro Africana, Niger, Guinea-Bissau, Lesotho, Malawi, Angola, Burkina Faso, Camerun e Zambia

2000 Chad, Guinea Equatoriale, Somaliland

LA STORIA DI SIDIBE, IL PRIMO BAMBINO ACCOLTO DA SOS VILLAGGI DEI BAMBINI IN AFRICA



“L'educazione che ho ricevuto al Villaggio SOS mi permette di vivere una vita indipendente e responsabile, ne sono fiero.”

“Sono nato ad Abobo - Gare, in Costa d'Avorio. I miei genitori sono morti in uno scontro armato. Ero molto piccolo quando il Villaggio SOS mi ha accolto. Ho bellissimi ricordi dei bambini con cui sono cresciuto e della nostra Mamma SOS. Mi piaceva davvero vivere lì. Poi è iniziata la mia vita nella Casa del Giovane. Separarmi dalla mia famiglia SOS non è stato difficile perché eravamo vicinissimi. Nell'appartamento vivevamo in 10 e gli educatori ci aiutavano negli studi. Io ero svegliato e non riuscivo ad applicarmi; ero così sciocco, non ne comprendevo l'importanza. Fu così che il Villaggio mi aiutò a trovare la mia strada per divenire autonomo. Mi iscrissi in una scuola tecnica per imparare tutto sulla meccanica.

Mai avrei sprecato la nuova opportunità che mi veniva data. Lavorai duro e ottenni il diploma grazie al quale riuscii, con l'aiuto del Villaggio SOS, a trovare un lavoro nell'azienda più grande della città.

Oggi faccio il meccanico. Amo il mio lavoro che svolgo con passione e che mi permette di mantenere la mia nuova famiglia; ho tre meravigliosi bambini ai quali cerco di insegnare e trasmettere l'importanza dell'amore, dello stare insieme. L'educazione che ho ricevuto al Villaggio SOS mi permette di vivere una vita indipendente e responsabile, ne sono fiero. In futuro? Vorrei dare ciò che ho ricevuto”. ■

SPECIALE MONDO FONDO EMERGENZA: PER AIUTARE, SUBITO

Calamità naturali, guerre civili, epidemie, emergenze sanitarie. Sono molteplici le minacce a cui sono esposti i bambini di tutto il mondo. Se da un lato questi eventi sono imprevedibili, dall'altro dobbiamo essere pronti nel sostenere l'infanzia in caso di emergenza. Aiutare subito quindi, per poi sviluppare strutture e programmi per sostenere l'infanzia e la comunità. È ciò che SOS Villaggi dei Bambini ha sempre fatto in ogni paese del mondo grazie al Fondo di Emergenza SOS: per essere pronti ad aiutare, SUBITO.

GIAPPONE

È ancora difficile stimare le ripercussioni di un tale disastro. L'ampiezza dell'area colpita e la violenza delle scosse, hanno reso gli aiuti molto complicati.



Il Villaggio SOS di Fukuoka, rimasto indenne perché lontano dall'area del disastro, ha risposto immediatamente alla richiesta di aiuto e si è reso disponibile ad accogliere quanti più bambini possibile. Parallelamente, SOS Villaggi dei Bambini ha offerto al governo giapponese la possibilità di accogliere le famiglie bisognose nei Villaggi SOS dei paesi vicini.

SUDAN

Gli scontri nel territorio sudanese sono scoppiati nel febbraio 2011, in seguito all'esito del Referendum Nazionale, e hanno causato la morte

di centinaia di civili e soldati. SOS Villaggi dei Bambini è intervenuta immediatamente offrendo accoglienza alle famiglie in fuga e distribuendo beni di prima necessità alla popolazione locale. Quando la guerra civile ha minacciato il Villaggio SOS di Malakal, i bambini accolti e l'intero staff sono stati trasferiti in un'area più sicura del paese.

COSTA D'AVORIO

La crisi in Costa d'Avorio è scoppiata in seguito alle elezioni dell'ottobre 2010, quando Laurent Gbagbo si è rifiutato di lasciare il potere. Gli scontri hanno causato la morte e il ferimento di migliaia di persone. SOS Villaggi dei Bambini ha trasferito i bambini accolti e tutti gli operatori dal Villaggio SOS di Abobo - Gare, sobborgo della capitale, al Villaggio SOS di Aboisso, a 110 chilometri a ovest di Abidjan.

Più di 125.000 persone (stime ONU) sono fuggite dalla Costa d'Avorio e si sono riversate in Liberia. Attualmente nel campo rifugiati liberiano di Bahn si trovano 3.885 persone, di cui più di 2.000 sono bambini.

La necessità più urgente è il cibo. Il team di SOS Villaggi dei Bambini Liberia ha procurato il riso e si occupa della preparazione e distribuzione dei pasti. Sta programmando tutti gli interventi necessari collaborando con i responsabili dei campi profughi. ■

LE EMERGENZE NON SI POSSONO PREVEDERE. MA PREVENIRE SÌ

Per questo SOS Villaggi dei Bambini ha creato il **Fondo di Emergenza**: per portare soccorso dove serve, immediatamente. Spesso, infatti, raccogliere i contributi e organizzare gli interventi richiede molto tempo, troppo. Soprattutto per i bambini, i più deboli.

DONA SUBITO:

Bonifico Bancario intestato a Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus- Banca di Trento e Bolzano - IBAN IT82 H 03240 01801 00000 5555554 indicando nella causale il codice FONEME ai fini di una corretta destinazione. Con carta di credito telefonando al n. 02.55231564 e ricordando il codice FONEME.

STORIE UN'ADOZIONE A DISTANZA CHE UNISCE L'ITALIA AL GHANA

QUANDO LA VOLONTÀ DI RENDERSI UTILE SI TRASFORMA IN AMORE CHE DURA PER SEMPRE

"Da tempo cercavo un modo efficace per aiutare chi nel mondo è meno fortunato. Ho deciso di rivolgermi a SOS Villaggi dei Bambini quando ho letto che esiste da più di 60 anni ed è presente in 132 paesi. Questo non poteva che essere sintomo di serietà e stabilità" ci racconta Teresio. "Ho chiesto di sostenere a distanza un bambino accolto in un Villaggio SOS in Africa. È un continente che conosco e che amo profondamente. Mai avrei però immaginato che



orgoglio mi ha portato in giro per tutto il Villaggio. Un posto magnifico dove ho respirato amore e toccato con mano quella competenza di cui non ho mai dubitato, ma che colpisce quando ha un volto e un nome. Quella delle Mamme SOS e di tutte le persone che ogni giorno si occupano di Isaiah e di altri bimbi. Lo fanno con serietà, sensibilità, col cuore. Come mi sono sentito? Felice di sapere che in qualche modo, attraverso l'adozione a distanza, stavo partecipando a quello che vedevo, e sicuro che non avrei mai "lasciato" quel Villaggio e il mio piccolo Isaiah. Racconto spesso questa storia ai miei amici nella speranza che possano un giorno anche loro decidere di adottare un bambino a distanza e contribuire alla sua crescita e allo sviluppo del suo paese" conclude Teresio. ■



sarei stato travolto da un amore più grande" continua sorridendo.

"Appena attivata l'adozione a distanza, ho deciso di andare a conoscere il mio piccolo Isaiah. Giunto ad Accra, sono stato accolto dal Direttore del Villaggio SOS di Tema e dalle Mamme SOS con affetto, tranquillità e gioia. Dietro di loro tanti piccolini mi guardavano incuriositi e fu in quel momento che riconobbi Isaiah: i suoi occhi vivaci e il suo sorriso erano inconfondibili.

A Natale avevo ricevuto una sua fotografia. La sua storia? È il più piccolo di tre fratelli. Dopo la morte della loro mamma, il papà non era più in grado di prendersi cura di loro e rischiavano di essere separati e affidati a diverse strutture di accoglienza. Per fortuna sono stati accolti al Villaggio SOS di Tema, dove possono crescere insieme". "Isaiah mi ha preso per mano e con

SOS IN GHANA

SOS Villaggi dei Bambini è presente in Ghana dal 1970, anno di fondazione dell'associazione nazionale ghanese. Il primo Villaggio SOS apre a Tema nel giugno 1974 e oggi nel paese SOS è presente con:

- 4 Villaggi SOS
- 2 Case del Giovane SOS
- 4 Asili SOS
- 6 Scuole SOS
- 1 Centro SOS di Avviamento al Lavoro
- 1 College internazionale SOS
- 4 Centri Medici SOS
- 4 Centri di sviluppo sociale SOS

Aiuta anche tu i bambini del Ghana, fai un'adozione a distanza chiama subito lo 02 55231564 o visita il sito www.sositalia.it

DIRITTI L'EDUCAZIONE SECONDO SOS

UNO STRUMENTO DI CRESCITA PERSONALE E DELLA COMUNITÀ

In Italia e nel mondo sosteniamo fortemente un'istruzione di qualità come migliore deterrente all'emarginazione, alla povertà, alla violenza e al disagio familiare. Siamo convinti che un'adeguata istruzione e un costante stimolo all'apprendimento, aiutino i bambini a sviluppare le capacità di cui hanno bisogno per vivere con dignità e rispetto e per partecipare attivamente

alla crescita della loro società.

È partendo da queste convinzioni che assicuriamo accesso a un'educazione a tutti i bambini senza distinzione di genere, etnia, fede, capacità, stato di salute, o qualsiasi altra qualità. Promuoviamo un'educazione centrata sul bambino, sosteniamo i genitori nel loro ruolo di primari educatori e investiamo sulla qualità degli insegnanti.

4 REALTÀ 4 PROGETTI EDUCATIVI

A VICENZA SI PUNTA IN ALTO

Nel Villaggio SOS vicentino sarà avviata una nuova "Comunità diurna per adolescenti" che permetterà di diversificare il servizio e di ampliare la fascia d'età di bambini e ragazzi seguiti, dai 6 fino ai 18 anni. L'obiettivo di questo progetto è quello di far crescere e sviluppare le capacità dei bambini e dei ragazzi attraverso la creazione di laboratori permanenti che li accompagnino e li stimolino nella costruzione di un progetto di vita. Particolare attenzione è dedicata all'ambito formativo, inteso come elemento primario per l'autodeterminazione, l'acquisizione di autonomia e dignità. Alle attività di sostegno scolastico, formazione professionale (metodo di studio, recupero conoscenze, competenze) e ai laboratori di teatro, musica, abilità manuali, il Villaggio SOS ha deciso di affiancare un servizio di counselling dedicato ai ragazzi accolti. Nasce con la volontà di seguire i bambini e gli adolescenti nel delicato rapporto con gli insegnanti e di gestire la mancanza di una figura genitoriale nel confronto periodico con il corpo docente.



TUTTI A CAVALLLO A SARONNO!

"A Saronno per sostenere, formare e imparare" è un progetto finalizzato alla lotta all'abbandono scolastico di bambini e ragazzi, residenti nel distretto di Saronno, che necessitano di un consistente sostegno educativo e relazionale. A supporto degli interventi viene attivata una rete educativa costituita da istituti scolastici, servizi territoriali, associazioni locali, organizzazioni di volontariato e famiglie, nella piena consapevolezza che lavorare insieme è l'elemento imprescindibile per la crescita del bambino e del ragazzo a rischio. All'interno del progetto sono previste una serie di attività tra cui l'attivazione del percorso TOIS (Terapia Occupazionale in Scuderia), nato per contrastare la dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento degli ospiti del centro diurno e dei ragazzi e ragazze del distretto di Saronno, nelle attività organizzate dall'Associazione AGRES Onlus nel periodo extrascolastico.

I bambini vengono accompagnati mensilmente alla scuderia dell'Associazione, dove si prendono cura dei cavalli e, affiancati dagli operatori, possono percorrere alcune tappe della terapia.



Le attività in scuderia contribuiscono a responsabilizzare e rafforzare la sicurezza del ragazzo grazie anche al coinvolgimento dei genitori.

MANTOVA SOSTIENE LO STUDIO INDIVIDUALIZZATO

Il centro diurno "Il Sole" nasce nel 2010 ed è dedicato ad accogliere circa 15 beneficiari di età compresa tra i 6 e i 12 anni. All'interno dei programmi di rafforzamento familiare promossi attraverso il centro diurno, il progetto "Leggo e imparo al Sole!" nasce con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica dei bambini e ragazzi ospiti del centro. Il progetto offre attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico e programmi di studio individualizzati e integrati, gestiti e sostenuti dalle risorse competenti del territorio grazie a una collaborazione permanente e sistematica. Il sostegno nelle attività scolastiche, realizzato in collaborazione con il territorio e le scuole



di provenienza, viene visto, infatti, come opportunità per sviluppare processi di cambiamento nelle modalità di approccio allo studio. Le attività ludico-sportive e i laboratori di manualità ed espressività, affiancheranno l'area di sostegno scolastico, stimolando così le occasioni di relazione e comunicazione con i coetanei e gli adulti.

TO ACHIEVE: IL PROGETTO INNOVATIVO DI MOROSOLO

Il progetto "To Achieve" (in italiano "Raggiungere") è un intervento di rete specialistico, promosso dal Villaggio SOS di Morosolo e dedicato a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, di età compresa tra 11 e 18 anni. L'aspetto molto importante è che le proposte, differenziate per ogni studente, faranno capo a un unico PEI (Progetto Educativo Individuale)



definito a partire dall'assegnazione allo studente di un Voucher formativo, più o meno alto a seconda delle azioni concordate all'interno del PEI.

Il Voucher è, infatti, nell'intenzione del progetto, uno strumento di equilibrio tra la responsabilità e l'autonomia dello studente e la funzione di supporto svolta dagli adulti educatori (insegnanti, operatori del progetto, genitori). Da un lato consentirà allo studente di essere seguito dall'equipe tecnica durante tutto il percorso concordato, e allo stesso tempo, stimolerà il senso di responsabilità dello studente, che parteciperà attivamente alla scelta sul "come spenderlo" e sarà coinvolto nel processo di valutazione sul "com'è stato speso". ■



CHERNOBYL: SONO PASSATI 25 ANNI, E NOI SIAMO ANCORA LÌ

Dopo 25 anni, milioni di persone in Bielorussia soffrono ancora le conseguenze della contaminazione radioattiva, così come gli effetti psicologici del disastro. SOS Villaggi dei Bambini, attraverso il Centro SOS e i Programmi di Rafforzamento Familiare, supporta attivamente i bambini e le famiglie che continuano a vivere nell'ombra di Chernobyl. L'impatto dell'esplosione sulla Bielorussia, un piccolo stato con 10,4 milioni di abitanti, è stato devastante: più di 2,2 milioni di persone contaminate, tra cui 500.000 bambini.



Il primo Villaggio SOS è stato costruito proprio nei pressi di Minsk, nel 1996, e anche dopo 25 anni SOS Villaggi dei Bambini continua a dare il suo contributo grazie al Centro Sociale SOS per Mamme e Bambini nella piccola città di Borovljany, a 20 km dalla capitale. Centro che offre ospitalità alle famiglie i cui piccoli stanno seguendo le cure contro il cancro (nel vicino Centro Infantile di Oncologia e Dermatologia di Borovljany).

Ogni anno 250 famiglie alloggiano gratuitamente al Centro Sociale SOS in camere dotate di cucina. Il Centro Sociale SOS lavora a stretto contatto con l'ospedale e con le autorità per individuare le famiglie più bisognose.

SOS Villaggi dei Bambini sostiene, inoltre, molte famiglie che sono state costrette a fuggire dalle aree contaminate verso la capitale bielorusa, Minsk.

LA STORIA DI UNA MADRE

“Quando hanno diagnosticato la leucemia al mio piccolo è stato terribile. Non sapevo cosa fare” – racconta Ludmila. “Ho portato subito Vasily in una



clinica, vicino a Minsk. La terapia era pesante e le medicine sembravano non funzionare. Mio figlio stava malissimo e per non lasciarlo solo dormivo sul pavimento dell'ospedale.

Per caso ho scoperto che vicino c'era il Centro Sociale SOS e la mia vita è cambiata. Siamo stati accolti per 6 mesi. Mio figlio ha trovato un luogo protetto dove riposare e giocare con gli altri bimbi che come lui dovevano sottoporsi alla terapia, io ho trovato aiuto e la forza per amare ancora di più”.

Ludmila infatti incontra, nello stesso reparto di Vasily, un bimbo di nome Vova. Ha un cancro al fegato ed è solo. Non ha madre né padre. Nessuno gli tiene la mano o parla con lui. Vova soffre in silenzio. Piange solo quando ha fame. “L'ho subito amato come un figlio e ho deciso di adottarlo. La cosa più triste è stato l'isolamento che le persone a me vicine mi hanno inflitto. Era come se avessero paura della sofferenza e preferissero cancellarla, cancellando me e i miei 2 bambini”.

Ma Ludmila è una donna forte che combatte per i suoi figli: “I miei figli sono vivi, è l'unica cosa che conta! Giocano e si tengono sempre la mano. Devo ringraziare le persone del Centro SOS, mi sono state vicine. Senza di loro non ce l'avrei mai fatta”. ■

SOS IN BIELORUSSIA

3 Villaggi SOS
2 Casa del Giovane
9 Centri Sociali
9.488 beneficiari

COMPILA E SPEDISCI SUBITO
LA CARTOLINA CHE TROVI
IN FONDO AL GIORNALE.

Fai subito un'adozione
a distanza aiuta
un bambino di Chernobyl

DESPAR NORDEST SOSTIENE SOS VILLAGGI DEI BAMBINI DI VICENZA

A partire da maggio 2011, Aspiag Service S.r.l., concessionaria del marchio Despar per il Nordest, è a fianco di SOS Villaggi dei Bambini per sostenere il Villaggio SOS di Vicenza e, in particolare, i servizi di comunità diurna, Casa mamma con bambino e centro diurno.

Despar Nordest e SOS Villaggi dei Bambini collaboreranno in moltissime iniziative nell'arco dell'anno, coinvolgendo non solo l'Interspar di Vicenza, ma anche gli altri punti vendita del Triveneto.



Alcune iniziative vedranno partecipi anche i clienti di Despar Nordest a cui verrà dato il modo di prendere parte attivamente ai progetti. L'Azienda promuoverà ad esempio la possibilità di "adottare" insieme un Villaggio SOS, o regalerà una cartella personalizzata ai bambini del Centro diurno vicentino che i clienti potranno riempire donando sussidi scolastici.

Despar Nordest sta valutando inoltre la realizzazione di un concorso a premi che valorizzi l'espressività artistica dei bambini e dei ragazzi accolti al Villaggio SOS. ■

MANTOVA PER LA SOLIDARIETÀ

Lunedì 25 Aprile, presso lo Stadio Martelli di Mantova si è tenuto il grande evento "MANTOVA PER LA SOLIDARIETÀ". Ospite d'eccezione Gigi Buffon. Nazionale Cantanti e Mantova All Star Team sono scesi in campo per sostenere SOS Villaggi dei Bambini nella ristrutturazione del Villaggio SOS di Mantova, al quale è stato devoluto parte dell'incasso della partita.

Il match si è disputato in un clima di festa e di grande entusiasmo, anche grazie alla partecipazione di più di 5.000 persone. La Nazionale Italiana Cantanti, capitanata da Enrico Ruggeri, ha segnato ben 9 goal, contro i 7 piazzati dal Mantova All Star Team, capitanato da Nicola Sodano, Sindaco di Mantova.

Desideriamo ringraziare di cuore tutti coloro che hanno generosamente partecipato alla giornata. I calciatori, il Comune di Mantova e ogni spettatore, che grazie all'acquisto del biglietto hanno contribuito alla ristrutturazione della casa famiglia che accoglie 10 bambini nel Villaggio SOS di Mantova.

Un ringraziamento particolare a Gigi Buffon e Alena Seredova, per il loro costante e prezioso supporto. ■



LASCIA AI BAMBINI TUTTO IL BENE DEL MONDO

PER SEMPRE NEL SORRISO DI UN BAMBINO

STORIA DI UN LASCITO

Margarete e Eberhard Steudel hanno destinato i risparmi della loro vita ai bambini abbandonati. Il lascito sarà utilizzato per finanziare il lavoro di SOS Villaggi dei Bambini in Africa. I coniugi Steudel hanno fatto una scelta importante, che darà buoni frutti a lungo.



"Un lascito destinato ai bambini più bisognosi ci porta oltre la vita, in uno spazio dove il ricordo e i risultati del nostro gesto parleranno per sempre di noi". Margarete e il dottor Eberhard Steudel sono cresciuti entrambi a Berlino. Si sono conosciuti dopo la seconda guerra mondiale nell'allora URSS dove erano giunti a causa della guerra. Nel 1956 dopo il ritorno nella Berlino dell'ovest si sono sposati. La coppia non ha avuto figli, eppure entrambi hanno sempre amato i bambini, e come genitori attenti e premurosi hanno deciso, con questo gesto, di continuare a occuparsi dei bambini e del loro futuro.

Il considerevole lascito dei coniugi Steudel continua a vivere in ogni gesto, in ogni sorriso e in ogni

risultato ottenuto dai bambini che vivono nelle strutture SOS della Repubblica Democratica del Congo, l'ex Zaire, e che oggi hanno una casa, ricevono amore ed educazione, ma soprattutto la possibilità di costruirsi un futuro.

BORSE DI STUDIO

L'Ing. Alberto De Cia da alcuni anni ha deciso di sostenere i bambini e i ragazzi dei nostri Villaggi SOS. Ogni anno istituisce 2 borse di studio dedicate alla memoria dei suoi cari: una destinata ai ragazzi dei Villaggi SOS in Italia con il "Premio Generale Amedeo e Afra De Cia" e una per i bambini dei Villaggi SOS nel mondo con il "Premio Nonna Afra Ferrari De Cia e Mamma Caterina Bellati De Cia". ■



FAI TESTAMENTO A FAVORE DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI

Scegli di sostenere, con un lascito o una donazione SOS Villaggi dei Bambini. Il tuo atto di generosità cambierà il destino di un bambino. Gli restituirà la gioia e la speranza.

Scrivi a lasciti@sositalia.it o telefona al n° 02 92 87 09 48

BILANCIO 2010 L'IMPEGNO E I RISULTATI



Siamo davvero felici di comunicarvi i dati relativi all'anno appena trascorso. Un anno che si è confermato molto critico dal punto di vista economico ma che ha visto, ancora una volta, il vostro sostegno vivo e costante. Se quindi SOS Villaggi dei Bambini registra in Italia un incremento dei proventi, lo deve solo a voi. I beneficiari dei nostri interventi sono aumentati e hanno raggiunto il numero 539 (+12% vs 2009); 350 sono tutti coloro che sono stati accolti nelle nostre 35 Case famiglia dal 01 gennaio al 31 dicembre 2010 e 189 sono i bambini e gli adulti supportati attraverso i 5 centri diurni, i 2 asili nido, i 2 servizi di sostegno familiare, le 7 comunità educative, i 12 appartamenti per i maggiorenni e le 4 comunità mamma con bambino. Si conferma inoltre il dato dell'anno scorso; nei nostri Villaggi SOS sono presenti il 2% di tutti i minori accolti residenzialmente sul territorio nazionale. I numeri non fanno altro

che testimoniare l'importante intervento di SOS Villaggi dei Bambini a tutela dell'Infanzia e delle famiglie in difficoltà.

Abbiamo a tal proposito incrementato considerevolmente le risorse destinate alla promozione dei diritti dei bambini e le attività di sensibilizzazione. Questo cambio di direzione ci ha permesso di ottenere (nell'anno in corso) importanti riconoscimenti: siamo entrati a far parte dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (organismo che in Italia rappresenta la volontà e l'impegno del Governo nella tutela dei diritti delle fasce più giovani) e siamo stati premiati a Palazzo Chigi dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia per aver presentato un progetto ritenuto meritevole (tra gli 800 vagliati) di poter dare il giusto sostegno alle famiglie a rischio povertà ed esclusione sociale.

Grazie anche per questo! ■

BILANCIO STATO PATRIMONIALE	2010	2009
ATTIVITÀ		
Immobilizzazioni immateriali	4.866	3.440
Immobilizzazioni materiali	805.435	957.516
Immobilizzazioni finanziarie	21.898	34.398
Crediti	1.092.580	548.775
Depositi bancari e postali	381.532	998.772
Denaro e valori di cassa	3.042	2.906
Ratei e Risconti	149.007	695
Totale attività	2.458.360	2.546.502
PASSIVITÀ		
Fondi vincolati per progetti	1.747.459	1.828.488
Fondo trattamento di fine rapporto	105.335	23.904
Debiti v/banche	0	610
Debiti v/fornitori	454.755	442.385
Debiti v/istituti di previdenza	33.154	18.768
Debiti tributari	36.393	11.568
Altri debiti	66.045	191.248
Ratei e Risconti	3.023	0
Totale passività	2.446.164	2.516.971
Avanzo/disavanzo	12.196	29.531
Totale a pareggio	2.458.360	2.546.502
BILANCIO 2010 - RENDICONTO DI GESTIONE		
	2010	2009
PROVENTI		
Proventi da raccolta fondi	6.195.095	5.334.874
Proventi diversi d'esercizio	150.685	318.750
Proventi straordinari	95.327	461.954
Proventi finanziari	2.497	8.815
Totale proventi	6.443.604	6.124.393
ONERI		
Oneri per raccolta fondi	1.270.192	2.338.884
Oneri per gestione struttura	390.085	342.445
Oneri per attività istituzionali di sensibilizzazione	1.688.978	690.887
Oneri per attività istituzionali di sostegno all'infanzia	3.082.153	2.722.646
Totale oneri	6.431.408	6.094.862
Avanzo/disavanzo	12.196	29.531
Totale a pareggio	6.443.604	6.124.393



Direttore Responsabile:
Franco Muzio

Coordinamento redazionale e testi:
Elena Cranchi

Stampa:
Brain Print&Solutions srl
Settimo Milanese (Mi)

Aut. Tribunale di Trento
n. 157 del 18/3/71

ABBONARSI AL NOTIZIARIO

Abbonarsi al notiziario "Amici SOS" è il modo più semplice di sostenere l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus.

Le quote di abbonamento sono:

- amico ordinario euro 13,00
- amico benemerito euro 26,00
- amico sostenitore euro 52,00

Puoi fare la tua donazione attraverso: C/C postale n. 304386 intestato a Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus oppure con Bonifico bancario: IBAN: IT82H032400180100000 5555554 Banca di Trento e Bolzano, Sede di Trento

VANTAGGI FISCALI

In quanto Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ai sensi dell'art. 13 Dlg n. 460/97 e successiva legge 80/05 ogni donazione è fiscalmente deducibile dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. In alternativa è possibile detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato fino ad un massimo di 2.065 euro (art. 15, comma 1, lettera i - bis del D.P.R. 917/86). Per fruire dei benefici fiscali concessi dalla legge alle persone fisiche è necessario conservare i documenti del versamento (c.c. postale, ricevuta bancaria, copia dell'assegno bancario, estratto conto della carta di credito...), validi ai fini della detrazione.

PRIVACY

SOS Italia offre la massima garanzia di rispetto delle normative previste dalla legge 196/03, in materia di raccolta, trattamento e gestione dei dati personali di ciascun sostenitore. Le informazioni raccolte sono registrate, custodite e utilizzate al solo scopo di promuovere l'informazione e la raccolta fondi a favore delle attività a favore dell'Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus. I dati non vengono in alcun modo diffusi. In ogni momento sarà possibile chiederne la verifica, la variazione o la cancellazione, scrivendo al Responsabile Dati, Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus, Via Durazzo, 5 - 20134 Milano, privacy@sositalia.it

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale/d353/2003 (conv. in l.27/02/2004 n.46) art.1, comma 2, dc Milano